



SEDUTA COMITATO CCM AUSL DI IMOLA

Verbale n. 4 del 6 aprile 2022 (P – presente G- giustificato A- assente)

Associazione	Rappresentante	P	G	A	Sostituti	P	G	A
CCM ASSOCIAZIONI								
ALZHEIMER	VALTANCOLI Lucia	X			Bianchini Bruna			
ANED	SARTORI Sandro	X			Capelletti Anna Rosa			
ANTEAS	BRUSA Aterio	X			Bacci Lea - Bruni Carlo			
NO SPRECHI	BOTTIGLIERI Alfonso	X			Felini Fulvia	X		
AVIS – AIDO Presidente	MARTELLI Remo Presidente	X			Dal Re Luigi			
AVOD	FICARA Giuseppe		X		Sportelli Giuseppe			
CGIL – SPI	BARBIERI Luigi				Monduzzi Sonni			
CISL – FNP	ZARDI Carmen	X			Donatini Roberto			
Comitato a Tutela dei Diritti	GIOIELLIERI Tiziano	X			Bonanni Gianfranco	X		
CROCE ROSSA	BRUNORI Alessandro				Accini Pierluigi	X		
E PAS E TEMP	ZACCHERINI Davida	X			Caporali Giorgio	X		
GLUCASIA	PENAZZI Silvia				Gardenghi Chiara			
Imola Autismo + La Giostra	FIORIULA Patiri				Barbieri Elisabetta	X		
Iniziative Parkinsoniane	LUISI Carmela				Brini Loris	X		
PERLEDONNE	GOVONI Carla	X			Franzoni Maria Rosa			
CUPLA Vice Presidente	CAVINI Salvatore VicePresidente	X			Gallegati Gregorio			
Trama di terre	AIT OUBIH Khadija	X			Claudia Inurreta Ferraez			
PROF. MEDICA&INSALUTE	SUZZI Chiara	X			Shirley Ehrlich Elisabetta Cenni		X	
ANCESCAO	PEPPI Mario				Manzoni Liana	X		
NOI IMOLA	ZANIBONI Alberto	X			Galavotti Valter	X		
Santa Maria Carità -Unitalsi	SUZZI Fabio	X			Guerzoni Mauro			
AUSER	MINARDI Alberto	X						
AIMS e UILDM	ISIPATO Arianna	X			Maffei Alberto Giorgio			
CUF ASSOCIAZIONI								
La Giostra Onlus	GAMBERINI Oretta				Sicignano Carmela			
Ca' del Vento	MANUELLI Marta				Balducci Elmo			
Polisportiva Eppur Si muove (famigliari)	MARCHI ANNA presidente	X			Galavotti Valter	X		
Polisportiva Eppur Si muove (utenti)	REMONDINI Daniele				Caporali Giorgio	X		
E pas e temp (utenti)	SCARDOVI Sandra							
Imola Autismo anche noi ci siamo	FIORIULA Patiri							
CUBERDON	WERY Anna	X			Pettoni Possenti Elena			
FANEP	Lannuti Antonio							
VAN GOGH	Mariotti Marina				Dante Cenni	X		
AVIS BORGO TOSSIGNANO	Cavallini Stefano VicePresidente	X						
EXIT	Sonsini Samanta				Galavotti Giacomo			
ASS MACCHERONI BT	Versari Elena				Versari Chiara			
BIBLIOTECA Castel del Rio	Fabbri Linda				Loretta Salaroli	X		
ESP	Mirko Melandri	X						
CCM Rappresentanti Aziendali								
Direzione Medica Presidio	POLITO Carlo				Zarabini Lucia Rini Filomena			
Direzione Distretto e Cure Primarie	BERVEGLIERI FABIO	X			Dal Pozzo Paola			
Staff Informazione e comuni.	BONOLI Alice	X			Marzia Coglianesese			X
Sanità pubblica	PERONI Gabriele							
Direzione Servizio Infermieristico e Tecnico	CAROLLO Davide				Gabrielli Sabrina (C d S) Bortolotti Cristina (Territorio)	X		
Rappresentante MMG- PLS	CILIO Rosa (MMG)				Perrone Alberina (PLS)			

Comitato di Distretto N.C.I.	SPADONI Daniela	X			Conti Elisa			
Direttrice DSM	NATALI ALBA	X						
Direttrice NPIA	Zucchini Elisabetta	X			Giulia Suzzi Chiara Cerbai	X		
Direttore Dipendenze patologiche	Gardenghi Stefano				Francesca Negretti			
Operatori DSM	Carla Berti Ivana Melucci Antonella Leoni	X						
Staff Comunicazione	Marcello Giusti	X						
Uditori Volontari Servizio Civile	Mongardi Andrea Bertozzi Alessandro	X X						

Ordine del Giorno CCM-CUF seduta congiunta del 6 aprile 2022

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti e comunicazioni dei Presidenti
- 2) Case della Comunità e Centrale Operativa Territoriale – direttore generale Ausl Imola Andrea Rossi
- 3) varie ed eventuali

Approvazione verbali sedute precedenti e comunicazioni dei Presidenti

Il **Presidente del CCM** introduce i nuovi rappresentanti delle associazioni Auser e di Trame di Terre, in sostituzione di coloro che sono decaduti causa assenze e mancata risposta ai solleciti dell’Ausl.

Il Presidente quindi comunica di aver posto alla Regione E-R i quesiti sui trasporti non sanitari di persone che devono eseguire prestazioni sanitarie e di aver ricevuto solo la circolare regionale del 2018 sul trasporto dializzati (in allegato). Si resta in attesa di ulteriori informazioni per le casistiche di maggior interesse.

Si procede all’approvazione dei verbali delle sedute precedenti sia di CCM che CUF.

I verbali vengono approvati.

La **Presidente CUF Anna Marchi** esprime a nome del CUF la soddisfazione per la convocazione congiunta sul tema della medicina del territorio che la pandemia ha dimostrato essere la medicina del futuro, e che deve mantenere un occhio di riguardo per la salute mentale.

Ospite-relatore dell’Assemblea congiunta è il **Direttore Generale** dell’Ausl di Imola **Andrea Rossi**. Il DG ringrazia i presenti e invita a mantenere la guardia alta contro il Covid. Passa quindi ad illustrare le due principali novità introdotte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: le Case della Comunità e la Centrale Operativa Territoriale (COT).

Il direttore generale commenta una presentazione (in allegato)

Case della Comunità

La **Casa della Comunità** è un’evoluzione dell’attuale Casa della Salute ed ha come obiettivo quello di creare relazioni di cura affettivo-terapeutico tra la comunità di professionisti e quella degli assistiti, in modo da generare un arricchimento reciproco (*empowerment*). La CDC prevede inoltre un approccio di cura multidisciplinare, una forte integrazione coi servizi sociali e socio-sanitari e di prossimità al cittadino sul territorio. Tra gli obiettivi chiave del progetto, in risposta agli impegni europei, ci sono il punto unico di accesso, la promozione e prevenzione della salute, la presa in carico delle fragilità, la valutazione multidisciplinare dei bisogni complessivi (UVM), il coordinamento tra i professionisti ed una vigorosa partecipazione della comunità locale. Viene specificato che le Case della Comunità vengono classificate in due (Hub e Spoke), in base al numero della popolazione di riferimento e coordinate dal COT. Per l’Ausl di Imola Imola e Castel S. Pietro sono considerate hub e Medicina e Vallata del Santerno spoke.

Grazie al progetto “Imola in Salute”, ideato a fine 2018 e attivo fin da agosto 2019, Imola si è dimostrata reattiva nel rispondere agli impegni presi con l’Europa. Il meta-progetto scaturito dal gruppo di lavoro a cui hanno partecipato attivamente membri del CCM e del CUF, oltre all’ASP, era già fortemente orientato alla comunità. Oggi si riparte da queste idee grazie al finanziamento del PNRR.

La CDC di Imola rappresenta un investimento urbanistico ancor prima che sanitario, poiché si prefigge il riutilizzo di spazi inaccessibili o ad accessibilità limitata presenti all’interno dell’Ospedale Vecchio/Ex Lolli. L’attuale progetto prevede l’aggregazione di diversi servizi tra cui un’area di accoglienza, un’area vaccinale, un’area dedicata a maternità e infanzia comprensiva di ambulatori di PLS, un polo formativo, spazi di “convivialità”, un’area Avis per la raccolta del sangue, ambulatori e aree diagnostiche dedicate alle cronicità e uno sportello sociale. Integrare così tanti attori permetterebbe un miglioramento generale dell’assistenza sul

territorio e della prossimità al cittadino. Occorre tuttavia un'attenta programmazione della presenza dei servizi sul territorio, in particolare degli ambulatori dei MMG, che garantisca la prossimità.

La prima parte del progetto finanziata dal PNRR vede la riorganizzazione e ristrutturazione dell'area accoglienza, prevista negli spazi oggi del Ser.D e dell'area vaccinale infanzia ed adulti.

Centrale Operativa Territoriale

La **COT** è un nuovo modello distrettuale di coordinamento tra servizi e professionisti che si pone come obiettivo la garanzia di continuità dei servizi territoriali e l'accessibilità agli stessi. Esso coordina la presa in carico dei pazienti, fornisce supporto logistico-informativo ai professionisti, monitora i pazienti in assistenza domiciliare anche tramite la telemedicina, ed è attivo sette giorni su sette. La COT dovrà essere dotata di moderne tecnologie e sarà contattabile attraverso un Numero unico regionale (analogo al 118 ma per attivazione di cure non di emergenza urgenza). Mentre la piena operatività della CDC è stimata entro il 2026, la COT dovrà essere operativa già ad inizio 2024.

Una criticità del PNRR, secondo il DG è la mancata definizione di investimenti sulle risorse umane e l'assenza di riferimenti, nei progetti regionali che nazionali, ai servizi di Salute Mentale, ambito di cui invece Imola intende occuparsi con decisione.

Si apre il dibattito.

Valter **Galavotti**, ritiene che ci si trovi di fronte al piano urbanistico imolese più importante dopo quello dell'Osservanza, sottolineando la necessità di valorizzare gli spazi di Ospedale Vecchio Ex Lolli nel rispetto delle strutture originali e della loro storia e valenza architettonica. Auspica una partecipazione dei cittadini alla progettualità e una capacità delle istituzioni di garantire alla cittadinanza una maggior comprensibilità dei progetti, anche con una semplificazione del linguaggio e delle definizioni, sottolineando che, nella sostanza, non rileva grandi differenze tra Case della Salute e Case della Comunità.

Sartoni si dice contento del recupero di spazi utili e chiede informazioni al DG riguardo viabilità e parcheggi, mentre **Suzzi Chiara** evidenzia il cambio di paradigma culturale laddove si sottolinea l'importanza dell'empowerment del cittadino e della capacità dei professionisti di operare in contesti di multiprofessionalità e multidisciplinarietà, ribadendo la volontà di collaborazione dell'APS che rappresenta (Professione Medica&Insalute) per le nuove progettualità emergenti, in considerazione della consolidata esperienza su questi temi.

Il **Direttore generale** concorda e sottolinea come la partecipazione e la collaborazione delle Associazioni e dei cittadini sia un punto fondamentale. Per quanto concerne viabilità e parcheggi, assicura che si stanno valutando soluzioni insieme al Comune di Imola, che ha espresso la volontà di ampliamento tramite sopraelevazione del parcheggio "Bocciofila" e prospetta l'ipotesi di istituzione di un servizio navetta lungo il perimetro della futura Casa della Comunità e la creazione di apposite zone per scaricare il paziente nei pressi dell'accoglienza (modello Kiss and Drive) in attesa che l'accompagnatore trovi il parcheggio e lo raggiunga. Vanno in ogni caso tutelati i pazienti fragili, dal momento che rappresentano un'ampia fetta di utenza: per questo appare particolarmente importante la collaborazione dei Comitati.

Cenni Elisabetta chiede dove sarà trasferito il Ser.D, dal momento che si prevede di utilizzare l'area dove si trova attualmente per l'Area Accoglienza e propone il rilascio in portineria di un permesso temporaneo di parcheggio.

Cavini Salvatore apprezza il progetto e ritiene necessario istituire una periodicità nelle comunicazioni ai Comitati sull'avanzamento dei progetti, almeno semestrale.

Remo Martelli evidenzia come in Regione siano state prodotte le linee guida per il benessere ambientale nelle strutture sanitarie (in allegato), e richiede che di essa si tenga conto in fase progettuale.

Il Direttore generale concorda con le richieste, spiega che l'ipotesi progettuale è che il Ser.D sia trasferito al Padiglione 12, e garantisce il rispetto delle linee guida in merito a sicurezza sismica, antincendio e barriere architettoniche, che costituiscono prerequisiti per l'ottenimento dei finanziamenti europei.

Govoni Carla propone, infine, di migliorare la viabilità anche richiedendo una postazione pubblica di biciclette della città nell'area Ex Lolli.